



COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE

(Provincia di Varese)

ALLEGATO 9 AL PGT

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Documento di Piano del PGT del Comune di Crosio della Valle – VA

Dichiarazione di sintesi finale

L'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, in assenza nella fase di adozione del PGT di osservazioni dirette e significative sulla VAS e di modificazioni / integrazioni del Piano che producano effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, ma anzi prende atto di alcuni piccoli provvedimenti migliorativi di seguito esposti.

Tali provvedimenti, soprattutto in accoglimento di alcuni suggerimenti contenuti nel Parere dell'ASL, dell'ARPA e della Provincia di Varese rivolti essenzialmente al PGT si dimostrano effettivamente migliorativi con riflessi evidenti sul processo di VAS.

Tra essi si possono citare ad esempio l'introduzione delle fasce tampone di primo livello e delle aree della core areas di secondo livello della REP e in generale la definizione di norme specifiche per le aree ricadenti nella rete ecologica.

Conseguentemente la presente Dichiarazione di Sintesi Finale è quindi sostanzialmente una riconferma della Dichiarazione di Sintesi già predisposta in fase di adozione del Piano, alla quale si rimanda (allegato 4 al PGT) per una più precisa valutazione degli elementi fondativi in materia ambientale del piano .

In sintesi le azioni principali in merito all'ambiente introdotte con le controdeduzioni alle osservazioni al Piano che risultano comunque migliorative rispetto al Documento di Piano adottato sono:

- Individuazione delle fasce fasce tampone di primo livello e delle aree della core areas di secondo livello della REP per le quali così come per tutti gli elementi che costituiscono la rete ecologica si è stata riportata una specifica normativa che tuteli e regoli tali aree.
- Migliore definizione della normativa relativa alle aree della rete ecologica introducendo nel Documento di Piano (elaborato 4DP) regole precise per cui tutti gli elementi della rete ecologica provinciale (Core areas di primo e di secondo livello, corridoi ecologici e varchi, fasce tampone) così come riportati nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi sono soggetti alle Norme di Attuazione del PTCP di Varese ed in particolare agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 77, 78 del Capo II.

Inoltre la normativa prevede che gli ambiti agricoli ricadenti all'interno degli elementi della rete ecologica provinciale (Core areas di primo e di secondo livello, corridoi ecologici e varchi, fasce tampone) debbano mantenere la loro vocazione a prato stabile e in essi, come nei boschi sempre ricadenti nella rete ecologica, non sono ammessi interventi e costruzioni destinate all'attività agricola quali costruzioni di serre, capannoni per il ricovero di animali, residenze per l'imprenditore agricolo, recinzioni, ecc e qualsiasi altra costruzione per possa interferire negativamente con la funzionalità ecologica.

- Introduzione di quanto stabilito al comma 2 bis dell'art 43 della LR 12/2005 che così recita: *“Gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, determinata dai comuni entro un minimo dell'1,5 ed un massimo del 5 per cento, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.”* relativamente al consumo di suolo agricolo, a bosco e a prato prodotto dalle aree di trasformazione del PGT.

Quindi le aree di trasformazione che ricadano in aree agricole e a bosco sono soggette al rispetto della norma regionale di cui sopra, nelle modalità prevista dalla DGR del 22/12/2008 n.8/8757 *“Linee guida per la maggiorazione del contributo di costruzione per il finanziamento di interventi estensivi delle superfici forestali”*; tale entità verrà decisa con successivo atto amministrativo.

- Introduzione nella normativa del Piano dei Servizi (elaborato 9PS) delle norme già riportate nel Documento di Piano relative agli “elementi di pianificazione paesistico ambientale” affinché si abbia un quadro normativo più completo anche per i servizi e le aree a verdi ricadenti nella rete ecologica definita dalla pianificazione sovraordinata.

Crosio della Valle, 20/12/2012

In fede
Geom. Roberto Caldera